

Consiglio degli Studenti – Verbale #1 del 12/04/2018

In data 12 aprile 2018, alle 15:00, si riunisce presso i locali del Servizio "Organi collegiali ed elezioni", siti al piano ammezzato di Palazzo Chiaramonte, il neo-eletto Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Palermo.

Sono presenti tutti i nuovi consiglieri: Calcavecchia Giuseppe, Di Benedetto Antonino, Germanà Manfredi, Giardina Ilenia Concetta, Giuliano Riccardo, Monteleone Irene, Palillo Pamela, Pirrotta Francesco, Rocca Alessia, Volpes Sara.

Come da regolamento, il Consiglio è presieduto da Pamela Palillo, Decano tra i componenti, mentre Giuseppe Calcavecchia svolge le funzioni di Vice-Decano Verbalizzante.

Dopo i saluti del Decano, si procede alla formazione della Commissione Elettorale.

Vengono quindi avanzate le candidature dai consiglieri Giardina, Rocca e Volpes. All'unanimità i tre consiglieri vengono scelti quali membri della sopracitata commissione.

La Commissione Elettorale provvede quindi a far iniziare i lavori per l'elezione del Presidente. Viene depositata un'unica candidatura, ovvero quella del Consigliere Francesco Pirrotta, il quale espone il proprio programma attraverso un breve discorso di presentazione.

Prima di procedere col proprio voto, il Consigliere Riccardo Giuliano interviene in merito alla candidatura del Consigliere Pirrotta e afferma che il proprio voto vuole essere un segno di dialogo nei confronti degli altri consiglieri e un invito al lavoro per il bene degli studenti. Continuando Giuliano afferma che le parole "Democrazia e Rispetto" presenti nel discorso del candidato devono stare alla base del lavoro del Consiglio degli Studenti. Secondo Giuliano, all'interno del Consiglio non devono prevalere dinamiche di forza in cui qualche Associazione Studentesca possa prevalere su un'altra. Giuliano quindi conclude ponendo come priorità il valore del voto degli studenti e la necessità di dare risposte in merito a tutte le questioni studentesche che coinvolgeranno il Consiglio nel corso dei due anni.

Il candidato Presidente Pirrotta ringrazia per la fiducia il Consigliere Giuliano e risponde che le questioni riguardanti gli studenti, come detto nel discorso di presentazione, sono proprio il motivo per il quale il Consigliere ha deciso prima di candidarsi al Consiglio e poi di candidarsi alla sua presidenza. Per quanto riguarda invece le Associazioni Studentesche, Pirrotta risponde che il Consiglio è composto da persone singole elette con un sistema maggioritario e senza liste e che quindi gli eletti non sono altro che la risultante della volontà democratica del voto studentesco. Nessun rapporto di forza tra le Associazioni Studentesche potrà quindi influire sui lavori del Consiglio.

Dopodiché, il Consiglio delibera che, per la votazione del Presidente, si sceglie la via della votazione con chiamata palese.

La votazione termina con i seguenti risultati:

Votanti: 10

Voti a favore di Francesco Pirrotta: 10 voti.

Viene eletto quale Presidente del Consiglio degli Studenti il Consigliere Francesco Pirrotta.

**FIRMA DEL DECANO**

*Pamela Palillo*

**FIRMA DEL VICE-DECANO VERBALIZZANTE**

*Giuseppe Calcavecchia*

Consiglio degli Studenti – Verbale #1 del 12/04/2018

Prende la parola il neo-eletto Presidente, Francesco Pirrotta, il quale ringrazia gli altri Consiglieri per la fiducia dimostrata e, sotto richiesta dei Consiglieri Germanà, Giardina, Giuliano e Calcavecchia, concede una pausa di 15 minuti.

Al rientro il Presidente e la Commissione Elettorale avviano i lavori per la votazione dei due Vice-Presidenti. Viene scelta ancora una volta la votazione palese.

Prende la parola il Consigliere Manfredi Germanà il quale, in riferimento all'articolo 9 del Regolamento del Consiglio, chiede che vengano votati in un'unica votazione i due vice presidenti.

Si apre un lunghissimo dibattito tra i Consiglieri per l'interpretazione dell'articolo 9. Secondo i consiglieri Pirrotta, Di Benedetto, Palillo, Rocca, Volpes e Monteleone il regolamento afferma che devono essere effettuate due votazioni separate per ognuno dei Vice-Presidenti. I Consiglieri Giardina, Giuliano e Calcavecchia, invece, sono concordi col parere del Consigliere Germanà.

La discussione, che inizialmente verteva sull'interpretazione dell'Art.9, diventa una richiesta di apertura al Presidente per la nomina di un eventuale Vice-Presidente tra quelli che sarebbero stati proposti da Germanà, Giardina, Giuliano e Calcavecchia.

Il Presidente risponde che è padrone solamente del proprio voto ma che, nel possibile, intende accogliere le richieste dei Consiglieri. Non volendo, però, venir meno alla propria interpretazione del regolamento, si astiene dalla votazione che riguarda la richiesta del Consigliere Germanà.

Il voto degli altri Consiglieri invece è così suddiviso:

- Voti a favore della richiesta del Consigliere Germanà: 4
- Voti contrari alla richiesta del Consigliere Germanà: 5
- Astenuti: 1

Si procede alla doppia votazione per l'elezione dei due Vice-Presidenti.

Si propongono come candidati alla prima votazione i Consiglieri Giuseppe Calcavecchia e Pamela Palillo.

La votazione palese i seguenti risultati:

- Giuseppe Calcavecchia: 4
- Pamela Palillo: 6

Si propongono come candidati alla seconda votazione i Consiglieri Antonino Di Benedetto e Manfredi Germanà.

La votazione termina con i seguenti risultati:

- Antonino Di Benedetto: 5
- Manfredi Germanà: 4
- Astenuti: 1

Vengono quindi eletti i Consiglieri Pamela Palillo in qualità di Vice-Presidente Vicario (per il Regolamento) e Antonino Di Benedetto in qualità di Vice-Presidente.

Il Presidente concede una seconda pausa dato il prolungato dibattito.

Al rientro si procede con l'elezione del Segretario. Vengono depositate le candidature dei consiglieri Irene Monteleone e Ilenia Giardina.

Prima di procedere alla votazione, alla luce dei discorsi precedentemente affrontati sulla collaborazione tra le varie realtà associative, il Consigliere Ilenia Giardina chiede al Consigliere Irene Monteleone di ritirare la propria candidatura. Il consigliere Irene Monteleone decide di non ritirare la propria candidatura.

Interviene quindi il Consigliere Germanà chiedendo al Presidente se esiste la volontà da parte sua di garantire democrazia e pluralismo al Consiglio, facendo da garante affinché le funzioni, gli incarichi e le deleghe del consiglio siano equamente distribuiti su tutti i membri del Consiglio.

Il presidente ribadisce la propria posizione al riguardo e, data la tarda ora causata dalle lunghe discussioni, rinvia la votazione del Segretario alla seduta successiva.

Il Consiglio termina alle ore 20:30 circa.

**FIRMA DEL PRESIDENTE**

*Francesco Pirrotta*

**FIRMA DEL VICE-DECANO VERBALIZZANTE**

*Luca Calcavecchia*